

Febbraio 2012

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di febbraio, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente e del 3,3% nei confronti di febbraio 2011 (era +3,2% a gennaio).

■ L'inflazione acquisita per il 2012 è pari all'1,9%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, scende al 2,2% dal 2,3% di gennaio 2012.

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo sale al 2,3% (era +2,2% a gennaio).

■ La lieve accelerazione dell'inflazione deriva dall'aumento del tasso di crescita tendenziale dei prezzi dei beni (+4,2%, dal +3,9% di gennaio 2012), soltanto in parte compensato dal calo di quello dei servizi (+2,2%, dal +2,3% del mese precedente). Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi aumenta di quattro decimi di punto rispetto al mese di gennaio.

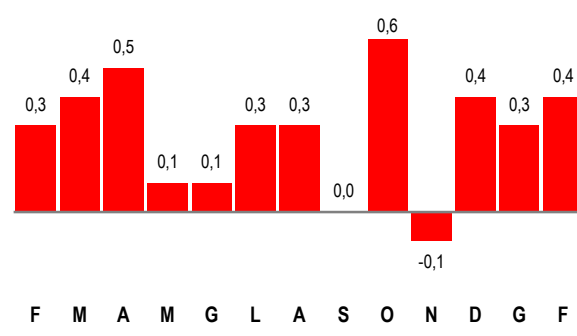
■ Nel mese di febbraio, da un punto di vista settoriale, i più rilevanti effetti di sostegno alla dinamica congiunturale dell'indice generale derivano dagli Alimentari non lavorati e dai Beni energetici non regolamentati (per entrambi +1,7%). Particolarmente forte è stato l'aumento dei prezzi dei Vegetali freschi (+8,6% in termini congiunturali). Un impatto significativo deriva anche dall'aumento congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai Trasporti (+0,8%).

■ I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza aumentano dello 0,7% su base mensile e del 4,5% su base annua (+4,2% a gennaio).

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,2% sul mese precedente e del 3,4% su quello corrispondente del 2011 (lo stesso valore registrato a gennaio 2012).

INDICE GENERALE NIC

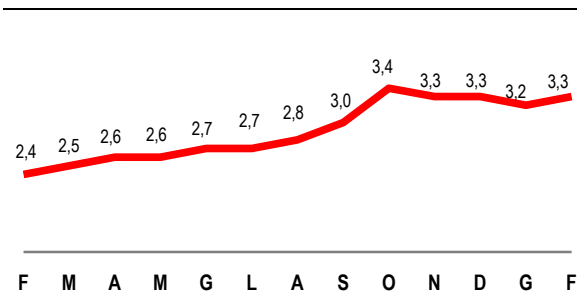
Febbraio 2011-febbraio 2012, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Febbraio 2011-febbraio 2012, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Febbraio 2012

	INDICI	VARIAZIONI %	
	febbraio 2012	feb-12 gen-12	feb-12 feb-11
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	104,8	0,4	3,3
Indice armonizzato IPCA (b)	114,4	0,2	3,4

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi rilevati a febbraio 2012 riguardano le divisioni Trasporti (+0,9%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,8%), Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,6%) e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,4%) (Prospetto 1). Stazionari sul mese risultano i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi e dell'Abbigliamento e calzature, mentre sono in diminuzione quelli delle Comunicazioni (-0,6%) e dei Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,1%).

Rispetto a febbraio 2011, i maggiori tassi di crescita interessano i Trasporti (+7,5%), l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+7,2%) e le Bevande alcoliche e tabacchi (+6,1%). Quelli più contenuti riguardano le divisioni Ricreazione, spettacoli e cultura (+1,0%) e Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,3%). I prezzi delle Comunicazioni e dei Servizi sanitari e spese per la salute risultano in flessione (rispettivamente, -2,4% e -0,1%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Febbraio 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni	Pesi	feb-12 gen-12	feb-12 feb-11	gen-12 gen-11	feb-11 gen-11	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	159.786	0,8	2,8	2,4	0,4	2,1
Bevande alcoliche e tabacchi	31.521	0,0	6,1	6,1	0,0	4,1
Abbigliamento e calzature	86.363	0,0	2,9	2,9	0,0	1,8
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	104.366	0,4	7,2	7,4	0,6	4,9
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.370	0,2	2,3	2,3	0,2	1,6
Servizi sanitari e spese per la salute	77.286	0,1	-0,1	0,1	0,3	0,2
Trasporti	151.985	0,9	7,5	7,3	0,8	4,0
Comunicazioni	24.796	-0,6	-2,4	-1,8	0,0	-1,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.762	0,6	1,0	0,4	0,0	1,0
Istruzione	11.411	0,1	2,1	2,0	0,0	1,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	108.361	-0,1	1,3	1,5	0,1	-0,4
Altri beni e servizi	85.993	0,2	2,8	2,8	0,1	1,5
Indice generale	1.000.000	0,4	3,3	3,2	0,3	1,9

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a febbraio si rileva una accelerazione di tre decimi di punto del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni (4,2%, dal 3,9% di gennaio) e un lieve rallentamento di quello relativo ai servizi (2,2%, dal 2,3% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni aumenta, portandosi a meno 2,0 punti percentuali (era meno 1,6 punti percentuali a gennaio).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano, rispetto a gennaio, dello 0,9%, cosicché il tasso tendenziale di crescita sale in misura rilevante (+2,8% dal +2,3% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei beni alimentari è dovuta principalmente al rialzo dei prezzi dei prodotti non lavorati, che aumentano dell'1,7% su base mensile e dell'1,8% su base annua (+0,5% a gennaio). Anche i prezzi dei prodotti lavorati mostrano un incremento congiunturale, per quanto più contenuto (+0,2%) e crescono del 3,4% rispetto a febbraio 2011 (in lieve rallentamento dal 3,5% del mese precedente).

I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento congiunturale dell'1,0%, che porta il tasso tendenziale al 15,6% (dal 15,5% di gennaio). L'aumento su base mensile dei prezzi dei beni energetici è essenzialmente imputabile agli incrementi dei prezzi degli energetici non regolamentati, che crescono dell'1,7% rispetto a gennaio e del 17,0% rispetto all'anno precedente (era +16,4% a gennaio). Un contributo più modesto deriva dai rialzi dei prezzi degli energetici

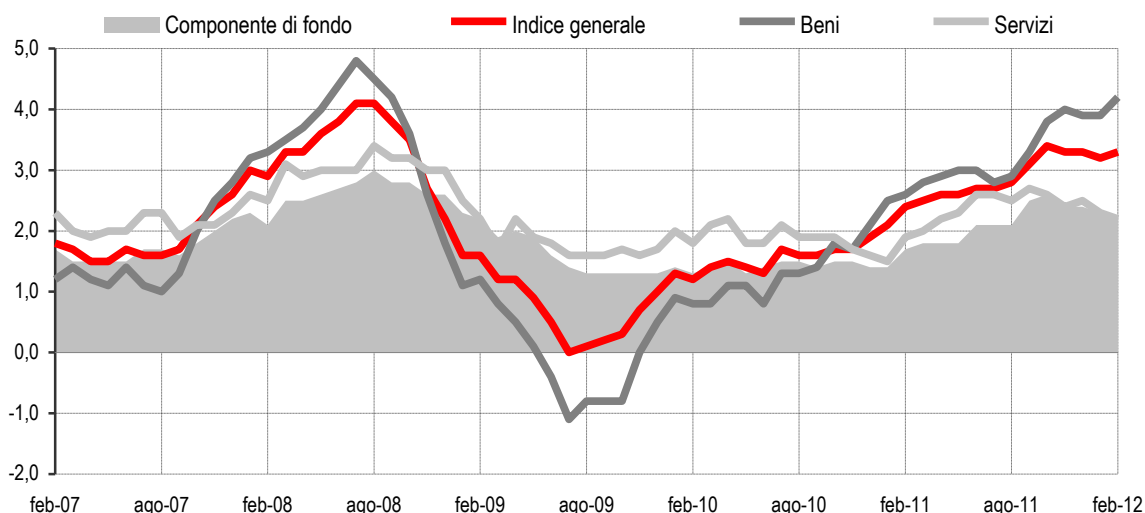
regolamentati, che aumentano dello 0,1% sul mese e del 14,0% sull'anno (dal 14,1% del mese precedente).

I prezzi dei Tabacchi risultano invariati su base mensile, con un tasso di incremento su base annua stazionario al 7,2%.

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) registrano un aumento congiunturale dello 0,2%, con una lieve accelerazione del tasso di crescita tendenziale (+1,6% dal +1,5% di gennaio).

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Febbraio 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	feb-12	feb-12	gen-12	feb-11	Inflazione
		gen-12	feb-11	gen-11	gen-11	acquisita
Beni alimentari, di cui:	168.888	0,9	2,8	2,3	0,3	2,0
Alimentari lavorati	104.302	0,2	3,4	3,5	0,3	2,0
Alimentari non lavorati	64.586	1,7	1,8	0,5	0,4	2,3
Beni energetici, di cui:	90.350	1,0	15,6	15,5	0,9	10,4
Energetici regolamentati	38.542	0,1	14,0	14,1	0,2	8,9
Energetici non regolamentati	51.808	1,7	17,0	16,4	1,2	11,6
Tabacchi	22.419	0,0	7,2	7,2	0,0	4,8
Altri beni, di cui:	285.747	0,2	1,6	1,5	0,1	1,2
Beni durevoli	93.906	-0,1	0,7	1,0	0,2	0,7
Beni non durevoli	76.462	0,3	0,6	0,7	0,4	0,9
Beni semidurevoli	115.379	0,1	2,9	2,6	-0,2	1,8
Beni	567.404	0,5	4,2	3,9	0,2	3,0
Servizi relativi all'abitazione	67.062	0,4	2,4	2,5	0,5	1,9
Servizi relativi alle comunicazioni	20.310	0,1	2,1	2,0	0,0	1,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	165.911	0,1	1,4	1,4	0,1	0,0
Servizi relativi ai trasporti	81.556	0,8	4,9	4,8	0,7	1,1
Servizi vari	97.757	0,1	1,3	1,4	0,2	0,6
Servizi	432.596	0,3	2,2	2,3	0,4	0,8
Indice generale	1.000.000	0,4	3,3	3,2	0,3	1,9
Componente di fondo	845.064	0,2	2,2	2,3	0,3	1,1
Indice generale al netto degli energetici	909.650	0,4	2,3	2,2	0,3	1,3

Nel settore dei servizi, l'aumento congiunturale più marcato riguarda i prezzi dei Servizi relativi ai Trasporti (+0,8%). Aumenti più contenuti si rilevano nei rimanenti settori: i prezzi dei Servizi relativi all'Abitazione crescono dello 0,4%, quelli delle Comunicazioni, dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona e dei Servizi vari dello 0,1%.

Sul piano tendenziale, si registrano segnali sia di moderato rallentamento sia di moderata accelerazione. In decelerazione di un decimo di punto percentuale risultano i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione (+2,4%, dal +2,5% del mese precedente) e dei Servizi vari (+1,3%, dal 1,4% di gennaio). In accelerazione di un decimo di punto, invece, sono i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+4,9%, dal 4,8% del mese precedente) e delle Comunicazioni (+2,1%, dal 2,0% di gennaio). I prezzi dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona restano stazionari all'1,4%.

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, a un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo dei seguenti prodotti:

► **Beni alimentari:** il rialzo congiunturale dei prezzi degli Alimentari non lavorati è principalmente imputabile all'aumento dei prezzi dei Vegetali freschi (+8,6%, -0,1% in termini tendenziali). Incrementi su base mensile più moderati si rilevano per i prezzi della Frutta fresca (+1,5%), in flessione su base tendenziale (-2,3%) e per i prezzi del Pesce fresco di mare di pescata (+2,1%, +5,9% in termini tendenziali) e del Pesce fresco di mare di allevamento (+0,9%, +8,8% su base annua). Nello stesso comparto si segnala, inoltre, l'aumento congiunturale dello 0,4% della Carne bovina, in crescita in termini tendenziali del 2,7%. Con riferimento agli Alimentari lavorati, si mette in luce l'aumento su base mensile del prezzo della Pasta (+0,4%), che cresce su base annua del 2,3%. Infine, continua ad aumentare il prezzo del Caffè (+0,7%, +14,7% rispetto a febbraio 2011).

► **Beni energetici:** nel comparto regolamentato, il lieve aumento congiunturale è dovuto ai rialzi dei prezzi del Gas naturale (+0,1%, +15,6% in termini tendenziali) e degli Idrocarburi liquidi (butano, propano, ecc.), che crescono dell'1,7% sul mese e del 5,0% sull'anno. Nel comparto non regolamentato si registrano rialzi congiunturali dei prezzi di tutti i carburanti: il prezzo della Benzina aumenta del 2,1% sul mese precedente e il relativo tasso di crescita tendenziale sale al 18,7% (in accelerazione dal 17,4% di gennaio). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un rialzo congiunturale dell'1,3% e cresce su base tendenziale del 25,4% (dal 25,2% del mese precedente). In aumento su gennaio è anche il prezzo degli Altri carburanti (+3,7%), la cui flessione su base annua si riduce allo 0,6% (dal -2,0% di gennaio). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento aumenta dell'1,1% sul mese precedente e del 14,4% su quello corrispondente del 2011 (era +15,2% a gennaio).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli, si registra una marcata diminuzione congiunturale per i prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa (-6,0%), in crescita su base annua del 4,7% e un calo sul mese relativamente più contenuto per quelli degli Apparecchi per la telefonia mobile (-3,8%), in flessione su base tendenziale del 25,1%. Diminuzioni congiunturali si rilevano, inoltre, per i prezzi delle Macchine fotografiche e videocamere (-1,6%, -5,4% in termini tendenziali). Per contro, continuano ad aumentare i prezzi della Gioielleria (+1,2%, +25,3% su base annua). Con riferimento ai Beni non durevoli, infine, si mette in luce il rialzo congiunturale dei prezzi dei Fiori (+4,5%) che crescono sull'anno del 4,3%.

► **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registrano aumenti congiunturali consistenti per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+6,4%), che crescono su base tendenziale dell'11,3% (era +8,2% a gennaio). Rialzi significativi, seppur più moderati, si rilevano anche per i prezzi del Trasporto multimodale passeggeri (+2,4%), in crescita del 10,6% rispetto a febbraio 2011 e per i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (+0,9%) che aumentano su base annua del 6,5% (in diminuzione dal 7,4% di gennaio). Per quanto riguarda i Servizi relativi all'abitazione, si segnala l'aumento congiunturale dell'1,6% dei prezzi dei Servizi per la riparazione e manutenzione della casa, in crescita su base annua del 2,3%. Nello stesso settore, si mette in luce, inoltre, il rialzo su base mensile dello 0,9% degli Affitti per abitazioni di Enti pubblici (+2,3% rispetto a febbraio 2011). Infine, nell'ambito dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona sono da rilevare i rialzi su base mensile dei prezzi dei Pacchetti vacanza sia nazionali (+4,1%) sia internazionali (+3,0%).

I prodotti per frequenza di acquisto

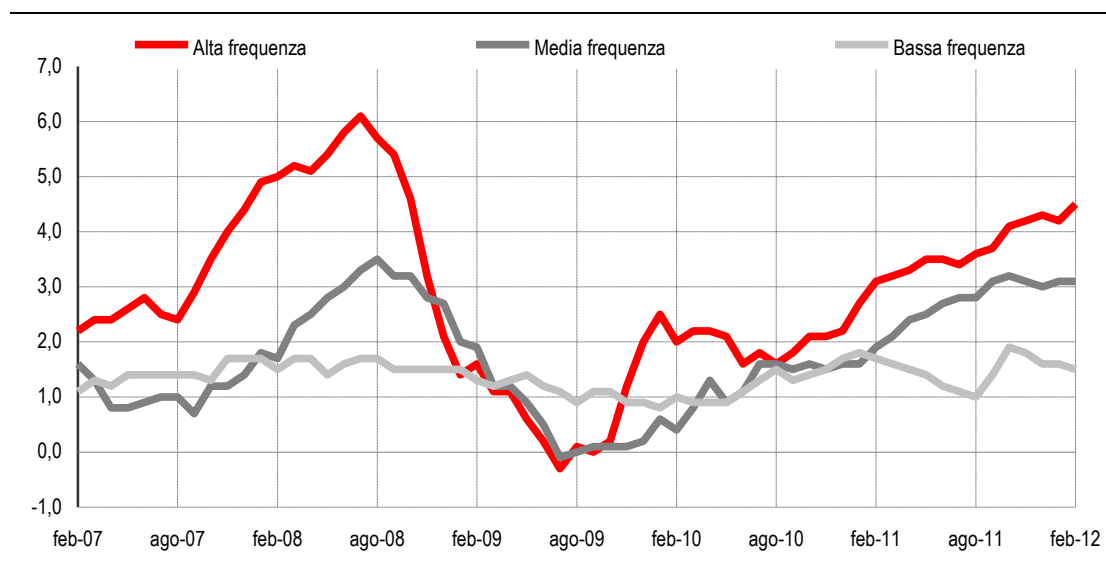
A febbraio, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano dello 0,7% su base congiunturale e del 4,5% su base tendenziale (in accelerazione dal 4,2% del mese precedente) (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Febbraio 2012, variazioni percentuali e contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	feb-12	feb-12	gen-12	feb-11	Inflazione acquisita
		gen-12	feb-11	gen-11	gen-11	
Alta frequenza	393.220	0,7	4,5	4,2	0,4	3,2
Media frequenza	428.344	0,2	3,1	3,1	0,2	1,3
Bassa frequenza	178.436	0,1	1,5	1,6	0,2	1,1
Indice generale	1.000.000	0,4	3,3	3,2	0,3	1,9

Rialzi più contenuti si rilevano per i prezzi dei prodotti a media frequenza (+0,2%) e per quelli dei prodotti a bassa frequenza (+0,1%), che crescono in termini tendenziali, rispettivamente del 3,1% (lo stesso valore registrato a gennaio 2012) e dell'1,5% (dall'1,6% del mese precedente).

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
Febbraio 2011-febbraio 2012, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Febbraio	101,5	0,3	2,4	110,6	0,2	2,1
Marzo	101,9	0,4	2,5	113,0	2,2	2,8
Aprile	102,4	0,5	2,6	114,1	1,0	2,9
Maggio	102,5	0,1	2,6	114,3	0,2	3,0
Giugno	102,6	0,1	2,7	114,4	0,1	3,0
Luglio	102,9	0,3	2,7	112,4	-1,7	2,1
Agosto	103,2	0,3	2,8	112,8	0,4	2,3
Settembre	103,2	0,0	3,0	115,0	2,0	3,6
Ottobre	103,8	0,6	3,4	116,0	0,9	3,8
Novembre	103,7	-0,1	3,3	115,9	-0,1	3,7
Dicembre	104,1	0,4	3,3	116,3	0,3	3,7
2012						
Gennaio	104,4	0,3	3,2	114,2	-1,8	3,4
Febbraio (provvisorio)	104,8	0,4	3,3	114,4	0,2	3,4

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.